


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00218175	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	63

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40167

OGGETTO: KYLIX A VERNICE NERA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: CANOSA, TOPPICELLI, INV. DI SCAVO:
 (CANTIERE DI SCAVO) TARGIACOMO, TOMBA 1,
 24/04/91.

DATAZIONE: PRIMA META' DEL IV A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE APULA

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA ROSA-ARANCIO. VERNICE LUCIDA.
 MILTOS. DECORAZIONE A STAMPO. TORNIO.

MISURE: IN CM.: H. 4.5; Ø ORLO 15.7; Ø PIEDE 7.5

STATO DI CONSERVAZIONE: INTEGRA. RICOMPOSTA DA TRE
 FRAMMENTI. ORLO SBRECCATO. INCROSTAZIONI CALCAREE.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.



NEG. 41403

DESCRIZIONE: Basso piede ad anello, modanato, separato dalla vasca da una gola. Vasca a profilo convesso, con risega interna, verso il fondo. Orlo indistinto. Decorazione a stampigli al centro della vasca: cinque palmette radiali, collegate da archi inflessi. Fondo del piede risparmiato.

Dal punto di vista morfologico rientra nella forma Morel 4221 (J.P. Morel, *Céramique campanienne: les formes*, Rome 1981). Il motivo impresso sul fondo della vasca si compone di cinque palmette disposte radialmente secondo lo schema 1-5 (AA.VV. *Forentum I*, Venosa 1988, p. 208, tav. 58). Delle tre kylikes dell'ipogeo dei Vimini di Canosa, solo una reca cinque palmette impresse (E.M. De Juliis, *L'ipogeo dei Vimini di Canosa*, Bari 1990, cella B, dep. destra, nr. 35, p. 74, figg. 287-289) datata al secondo venticinquennio del IV a.C. A livello nel corredo della tomba 29 la kylix

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 401032 inv. 40138

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Elisabetta M. L. Barchetta

DATA: 8 - 11 - 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:


RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____
IL SOPRINTENDENTE _____
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)
VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
	16/00218 175	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA		INV. 40167
	ALLEGATO N. 1				

presente reca impresse cinque palmette come nel nostro esemplare (AA.VV. Forentum I, Venosa 1988, t.29/4, p.57, datata prima metà IV a.C.). Sempre a Lavello, ma contrada Casino, in due corredi, ancora due esemplari con cinque palmette impresse (AA.VV. Forentum I, Venosa 1988, t.226/4, p.110, datata al secondo quarto del IV a.C., e t.233/12, p.112-113, datata al primo quarto del IV a.C.).